

BACCO EBBRO

Pippi Giulio detto Giulio Romano; Guazzi Anselmo (attr.); Agostino da Mozzanica (attr.)



Link risorsa: <https://www.lombardiabenculturali.it/opere-arte/schede/M0230-00028/>

Scheda SIRBeC: <https://www.lombardiabenculturali.it/opere-arte/schede-complete/M0230-00028/>

CODICI

Unità operativa: M0230

Numero scheda: 28

Codice scheda: M0230-00028

Tipo scheda: OA

Livello ricerca: P

CODICE UNIVOCO

Codice regione: 03

Numero catalogo generale: 02128989

Ente schedatore: R03/ Comune di Mantova

Ente competente: S23

RELAZIONI

STRUTTURA COMPLESSA

Livello: 18

Codice IDK della scheda madre: M0230-00005

OGGETTO

Categoria dell'oggetto: pittura

OGGETTO

Definizione: dipinto murale

Identificazione: elemento d'insieme

Posizione: parete Est, terzo riquadro da sinistra

Disponibilità del bene: reale

SOGGETTO

Categoria generale: mitologia

Identificazione: BACCO EBBRO

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

INDICAZIONE DEL CONTENITORE FISICO

Codice del contenitore fisico: 9321

Categoria del contenitore fisico: architettura

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

Stato: Italia

Regione: Lombardia

Provincia: MN

Nome provincia: Mantova

Codice ISTAT comune: 020030

Comune: Mantova

COLLOCAZIONE SPECIFICA

Tipologia: villa

Qualificazione: suburbana

Denominazione: Palazzo Te

Indirizzo: Viale Te

Denominazione struttura conservativa - livello 1: Museo Civico di Palazzo Te

RAPPORTO

RAPPORTO BENE FINALE/ORIGINALE

Stadio bene in esame: stadio finale

Bene finale/originale: cartone

Soggetto bene finale/originale: BACCO EBBRO

Autore bene finale/originale: Pippi Giulio detto Giulio Romano

Datazione bene finale/originale: 1526

Collocazione bene finale/originale: Regno Unito/ Chatsworth/ collezione Devonshire

Inventario bene finale/originale: 85

CRONOLOGIA

CRONOLOGIA GENERICA

Secolo: sec. XVI

Frazione di secolo: secondo quarto

CRONOLOGIA SPECIFICA

Da: 1527

Validità: post

A: 1527/10/15

Validità: ante

Motivazione cronologia: bibliografia

Motivazione cronologia: documentazione

DEFINIZIONE CULTURALE

AUTORE [1 / 3]

Ruolo: ideatore

Nome di persona o ente: Pippi Giulio detto Giulio Romano

Tipo intestazione: P

Dati anagrafici/Periodo di attività: 1499 ca./1546

Codice scheda autore: RL010-01766

Motivazione dell'attribuzione [1 / 2]: bibliografia

Motivazione dell'attribuzione [2 / 2]: documentazione

AUTORE [2 / 3]

Ruolo: esecutore

Nome di persona o ente: Guazzi Anselmo

Tipo intestazione: P

Dati anagrafici/Periodo di attività: notizie 1527-1544

Codice scheda autore: M0230-00003

Riferimento all'autore: attr.

Motivazione dell'attribuzione [1 / 2]: bibliografia

Motivazione dell'attribuzione [2 / 2]: documentazione

AUTORE [3 / 3]

Ruolo: esecutore

Nome di persona o ente: Agostino da Mozzanica

Tipo intestazione: P

Dati anagrafici/Periodo di attività: 1504 ca./1544

Codice scheda autore: M0230-00004

Riferimento all'autore: attr.

Motivazione dell'attribuzione [1 / 2]: bibliografia

Motivazione dell'attribuzione [2 / 2]: documentazione

COMMITTENZA

Data: 1527 ante

Nome: Gonzaga Federico II Marchese

Fonte: bibliografia

DATI TECNICI

MATERIA E TECNICA

Materia: affresco finito a secco

MISURE

Unità: cm

Altezza: 56

Lunghezza: 77

Specifiche

Le misure sono comprensive del bordo rosso.

La cornice architettonica ha una larghezza di 18 cm. lungo il bordo superiore e i lati della scena; 19 cm. lungo il bordo inferiore.

Codifica Iconclass: 92 L 17 91 1

Indicazioni sul soggetto

DIVINITA': Bacco. FIGURE: fanciulla; satiro; fauno. ATTIVITA' UMANE: ebbrezza; svestizione. ABBIGLIAMENTO: veste; tunica; cintura; scarpa; nastro. OGGETTI: tovaglia; brocca; ampolla; vino; piatto (alzato); lenzuolo; cuscino. MOBILIA: tavolo; triclinio.

DATI ANALITICI

Notizie storico-critiche

La scena è comunemente interpretata come la svestizione di Bacco ebbro da parte di alcune fanciulle, un satiro e un fauno. La finzione di un quadro incastrato nella parete e rimarcato dal bordo rosso a mo' di cornice e il ricorso ad uno sfondo molto scuro - quasi nero - sul quale si stagliano le figure sono elementi esemplati sul modello della pittura pompeiana. Bacco, al centro delle attenzioni degli altri personaggi, è qui presentato come un anziano barcollante per il vino bevuto, con una lunga tunica color indaco legata in vita da una cintura ormai allentata: la fanciulla alla sua destra gli sorregge con una mano la testa ciondolante, con l'altra inizia a sfilargli la veste dall'alto; quella alla sua sinistra afferra con entrambe le mani il lembo della tunica, mentre un fauno accucciato sfilava la scarpa del suo piede sinistro. Bacco è sorretto da un satiro, al quale passa il proprio braccio sinistro sulla spalla: questi, in evidente stato di eccitazione sessuale, lecca la mano del dio rivolgendosi con fare lussurioso alla fanciulla accanto. Il legame tra i temi del vino e dell'erotismo è esplicitato da questi gesti e dalla presenza stessa del satiro e del fauno, tradizionalmente associati all'istintività delle passioni amorose. I personaggi sembrano in atto di svestire il dio per condurlo dalla tavola al letto: entrambi questi arredi sono visibili alle spalle del gruppo, la prima ancora apparecchiata - in particolare con due recipienti evidentemente usati per il vino -, il secondo già pronto ad accogliere Bacco ebbro. Belluzzi (cfr. bibliografia) spiega che il soggetto può essere stato ispirato da raffigurazioni analoghe su antichi sarcofagi e che il titolo

comunemente dato alla scena è "La visita di Dioniso a Icaro", l'ateniese che apprese dal dio l'arte del vino, ma che fu in seguito ucciso da alcuni pastori che al comparire degli effetti della bevanda a loro offerta credettero in un avvelenamento. L'ambientazione della scena è essenziale, tuttavia definita con dettagli di arredo e oggetti che creano un'atmosfera chiaramente imperniata sull'esperienza del vino e della rilassatezza, non senza riferimenti erotici. Il tavolo all'estrema sinistra presenta gambe a zampa di leone (se ne scorgono tre); il letto sul lato opposto è caratterizzato da una gamba, l'unica visibile, di legno modanato e da una testiera - anch'essa in legno - lavorata a forma di testa di animale (forse un cavallo o un leone, o più semplicemente un animale fantastico). La stesura pittorica e lo stile sembrano differenziarsi dalla fattura osservabile in scene come "Orfeo agli Inferi" e il "Supplizio di Marsia" (parete Sud) o la "Contesa di Apollo e Pan" (parete Est) per un livello qualitativo inferiore: gli incarnati risultano meno modellati nella luce, mentre i corpi mostrano una minor cura nella resa di gesti e proporzioni e sono privi dell'armonia pittorica ed espressiva riscontrata in altre figure delle scene del ciclo; complessivamente risulta un modo pittorico meno accurato, forse più frettoloso, e nell'insieme, piatto e meccanico. Si può dunque ipotizzare un "cambio di mano" nell'esecuzione di questa scena, pur non potendo attribuire con certezza la responsabilità del dipinto ad Anselmo Guazzi o ad Agostino da Mozzanica. Il riquadro è stato dipinto dopo la cornice e risulta eseguito in due estese giornate (v. grafico allegato), di cui una contenente la figura femminile di sinistra, l'altra i personaggi restanti: quest'ultima sembra essere stata eseguita per prima. Una sottile porzione di intonaco in corrispondenza della metà inferiore del bordo rosso sul lato destro risulta a se stante (forse un rifacimento in corso d'opera). L'unica traccia di riporto del disegno osservata riguarda ipotetici punti da spolvero sull'avambraccio e il polso sinistri della fanciulla accanto al satiro. Battiture di corda caratterizzano anche in questo caso l'esecuzione delle cornici, in particolare lungo il lato destro della scena. Il modello conservato a Chatsworth descrive solo una parte del tavolo alle spalle del gruppo, con un piatto largo e alzato al quale sono state aggiunte, nel dipinto, una brocca e una bottiglia o ampolla con vino.

CONSERVAZIONE

STATO DI CONSERVAZIONE [1 / 2]

Data: 2007

Stato di conservazione: discreto

Indicazioni specifiche

Perdite di finiture a secco; crepe (soprattutto alle spalle e sulla veste della fanciulla di sinistra) e rigonfiamenti localizzati degli intonaci.

Fonte: osservazione diretta

STATO DI CONSERVAZIONE [2 / 2]

Data: 2010

Stato di conservazione: buono

Fonte: osservazione diretta

RESTAURI E ANALISI

RESTAURI [1 / 2]

Data: 1983

Ente responsabile: SBAA BS

Responsabile scientifico: Toesca Ilaria

Note

Descrizione: Preconsolidamento della pellicola pittorica; pulitura dell'intera decorazione con impacchi di sali in sospensione e "miste" di solventi volatili; risarcimento lacune di intonaci; fissaggio generale di protezione; restauro

pittorico sottotono a velature.

Nome operatore: Studio Coffani

Ente finanziatore: Banca Agricola Mantovana

RESTAURI [2 / 2]

Data: 2009

Descrizione intervento

Consolidamento e rimozione stuccature deteriorate; pulitura ad acetone e poi con soluzione di carbonato di ammonio; stuccatura e ritocco.

Ente responsabile: SBAA BS

Nome operatore: Ceriotti C.

Ente finanziatore: Comune di Mantova

CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

CONDIZIONE GIURIDICA

Indicazione generica: proprietà Ente pubblico territoriale

Indicazione specifica: Comune di Mantova

FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [1 / 3]

Codice univoco della risorsa: SC_OA_M0230-00028_IMG-0000473783

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia colore

Codice identificativo: OVD027.TIF

Note: 2007

Nome del file originale: OVD027.TIF

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [2 / 3]

Codice univoco della risorsa: SC_OA_M0230-00028_IMG-0000473784

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia colore

Codice identificativo: OVD004.tif

Note: 2007

Visibilità immagine: 1

Nome del file originale: OVD004.tif

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [3 / 3]

Codice univoco della risorsa: SC_OA_M0230-00028_IMG-0000473785

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia b.n.

Codice identificativo: OVD027grafico.tif

Note: 2007

Visibilità immagine: 1

Nome del file originale: OVD027grafico.tif

FONTI E DOCUMENTI

Genere: documentazione esistente

Tipo: mandato di pagamento

Autore: Brusco N.

Data: 1527

Foglio Carta: c. 271r.

Nome dell'archivio: Archivio di Stato di Mantova/ Autografi

Posizione: b. 7

BIBLIOGRAFIA [1 / 4]

Genere: bibliografia specifica

Autore: Ferrari D.

Titolo libro o rivista: Giulio Romano. Repertorio di fonti documentarie

Luogo di edizione: Roma

Anno di edizione: 1992

Codice scheda bibliografia: M0230-00007

V., pp., nn.: v. I p. 232

BIBLIOGRAFIA [2 / 4]

Genere: bibliografia specifica

Autore: Belluzzi A.

Titolo libro o rivista: Palazzo Te a Mantova

Luogo di edizione: Modena

Anno di edizione: 1998

Codice scheda bibliografia: M0230-00013

V., pp., nn.: pp. 345-347, 348-349

BIBLIOGRAFIA [3 / 4]

Genere: bibliografia specifica

Autore: Bazzotti U.

Titolo libro o rivista: Palazzo Te a Mantova

Luogo di edizione: Milano

Anno di edizione: 2004

Codice scheda bibliografia: M0230-00010

V., pp., nn.: pp. 22-23

BIBLIOGRAFIA [4 / 4]

Genere: bibliografia specifica

Autore: Marocchi G.

Titolo libro o rivista: Atti e Memorie dell'Accademia Nazionale Virgiliana

Titolo contributo: Giulio Romano e Ovidio: L'arte delle Metamorfosi

Luogo di edizione: Mantova

Anno di edizione: 2012

V., pp., nn.: LXXVII-LXXVIII, pp. 173-208

COMPILAZIONE

COMPILAZIONE

Anno di redazione: 2007

Ente compilatore: Comune di Mantova

Nome: Marocchi, Giulia

Funzionario responsabile: Bazzotti, Ugo

AGGIORNAMENTO-REVISIONE

Anno di aggiornamento/revisione: 2011

Nome: Pisani, Chiara

Ente compilatore: Comune di Mantova

Funzionario responsabile: Benetti, Stefano